Le mille anime di una casa milanese

Design contemporaneo, oggetti vintage e suggestioni etniche per un appartamento su quattro livelli all'interno di un'ex fabbrica in Città Studi

Testo Francesca Tagliabue - Foto di Simone Furiosi

SFOGLIA LA GALLERY

È energia pura quella che trasmette la **nuova abitazione di Selina Bertola**, fondatrice di Nomade Architettura, studio milanese tutto al femminile. **300 metri quadrati disposti su quattro livelli** in un **vecchio opificio in Città Studi a Milano** per una casa che è stata battezzata ufficialmente **Cescolina²**. Un nome che nasce dall'unione di quelli di Selina e Francesco, mentre l'indicazione "al quadrato" indica che è il secondo appartamento della famiglia, passata negli anni da due a quattro componenti.

«Chi entra è colpito dalla luce, dalle dimensioni e dalle altezze che sono a mio avviso uniche», racconta con entusiasmo Selina al telefono. «Gli spazi ampi mi hanno permesso di esplorare **soluzioni fuori dal comune e di osare con i colori**: non ho seguito un *fil rouge* rigido nel portare avanti le scelte, ma ho assecondato l'anima dell'edificio creando uno **stile personale**, che definirei senza dubbio **eclettico**. Ho dato uno spirito leggermente diverso a ogni stanza, come se ognuna fosse il quartiere di una città, con la propria anima e attitudine. Ci sono **arredi vintage** che ricordano il nostro passato, pezzi di design famosissimi, inserti artistici...».

L'ingresso, con le due **pareti in vetrocemento** preservate dalla precedente ristrutturazione, è il biglietto da visita della casa e racconta molto del carattere della famiglia, "festaiola" e amante delle serate domestiche in compagnia degli amici. A terra il primo di una serie di **tappeti berberi** sparsi in vari angoli della casa che svela un altro pezzo di vita dei proprietari. «Qualche anno fa sono stata in Marocco – racconta la progettista – e mi sono innamorata di Marrakech, un luogo variopinto e vitale, dove si possono trovare oggetti artigianali stupendi, come i tappeti che ho scelto per la casa. Ne ho comprati cinque e fino ad ora non li avevo ancora potuti utilizzare».

La convivialità traspare anche dalla grande cucina, candida e con piano in marmo, aperta sulla zona pranzo con tavolo monocromo di una nuance vicinissima al blu di Klein. Vive di tonalità accese il soggiorno, con i divani viola e la carta da parati illustrata da Kevin Lucbert, mentre la **zona studio** è la più nostalgica perché ospita il sofà della nonna e alcuni oggetti di modernariato.

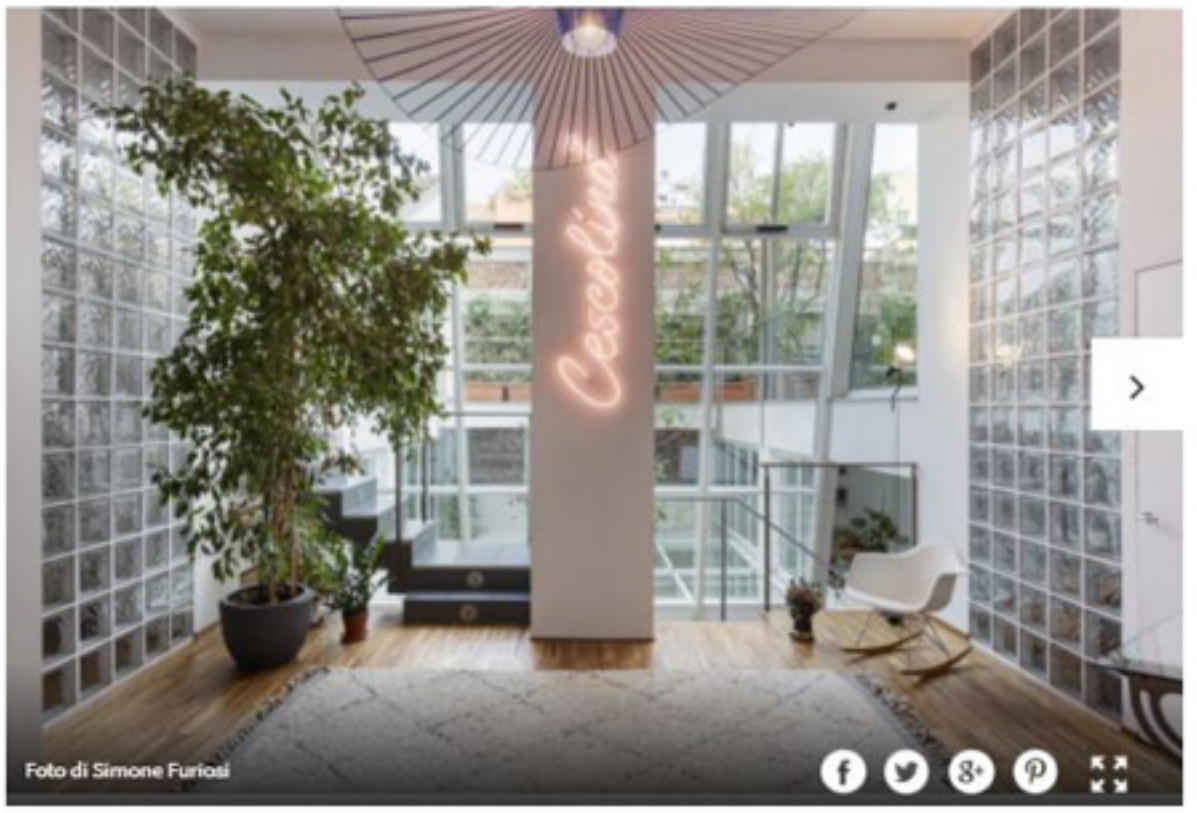
Architettonicamente, il maggior punto di forza è il **cortile privato, attorno a cui si sviluppa la casa come fosse un'antica domus romana**. Le facciate interne, completamente vetrate, si guardano reciprocamente, facendo del giardino un enorme pozzo di luce.

GUARDA ANCHE:

A Como una casa vista lago

85 mq in affitto da migliorare

Stile industriale per un appartamento di 100 mq alle porte di Milano



1 / 23

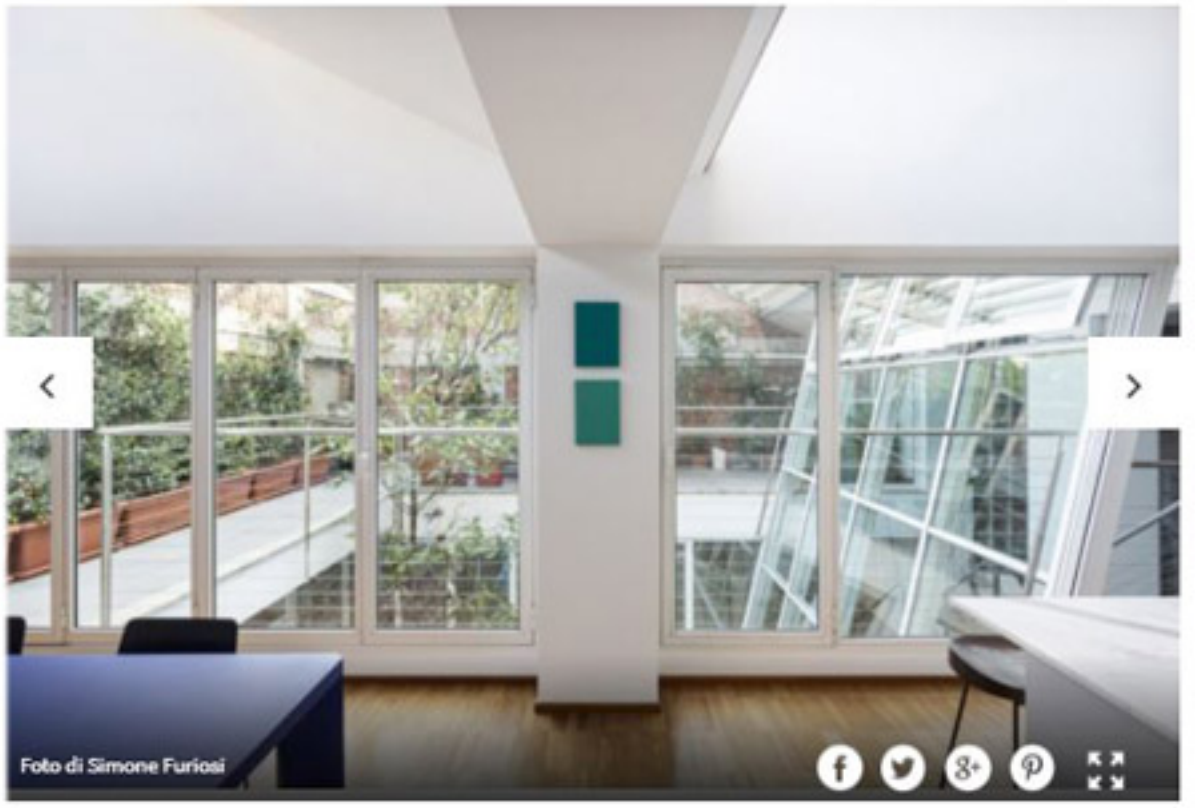
L'ingresso, il biglietto da visita della casa secondo la progettista e proprietaria Selina Bertola. Neon Cescolina² realizzato su misura. Sospensione Vertigo di Petite Friture. Tappeto berbero marocchino.
Chiudi

2 / 23

La casa si sviluppa su quattro livelli attorno a un cortile centrale.

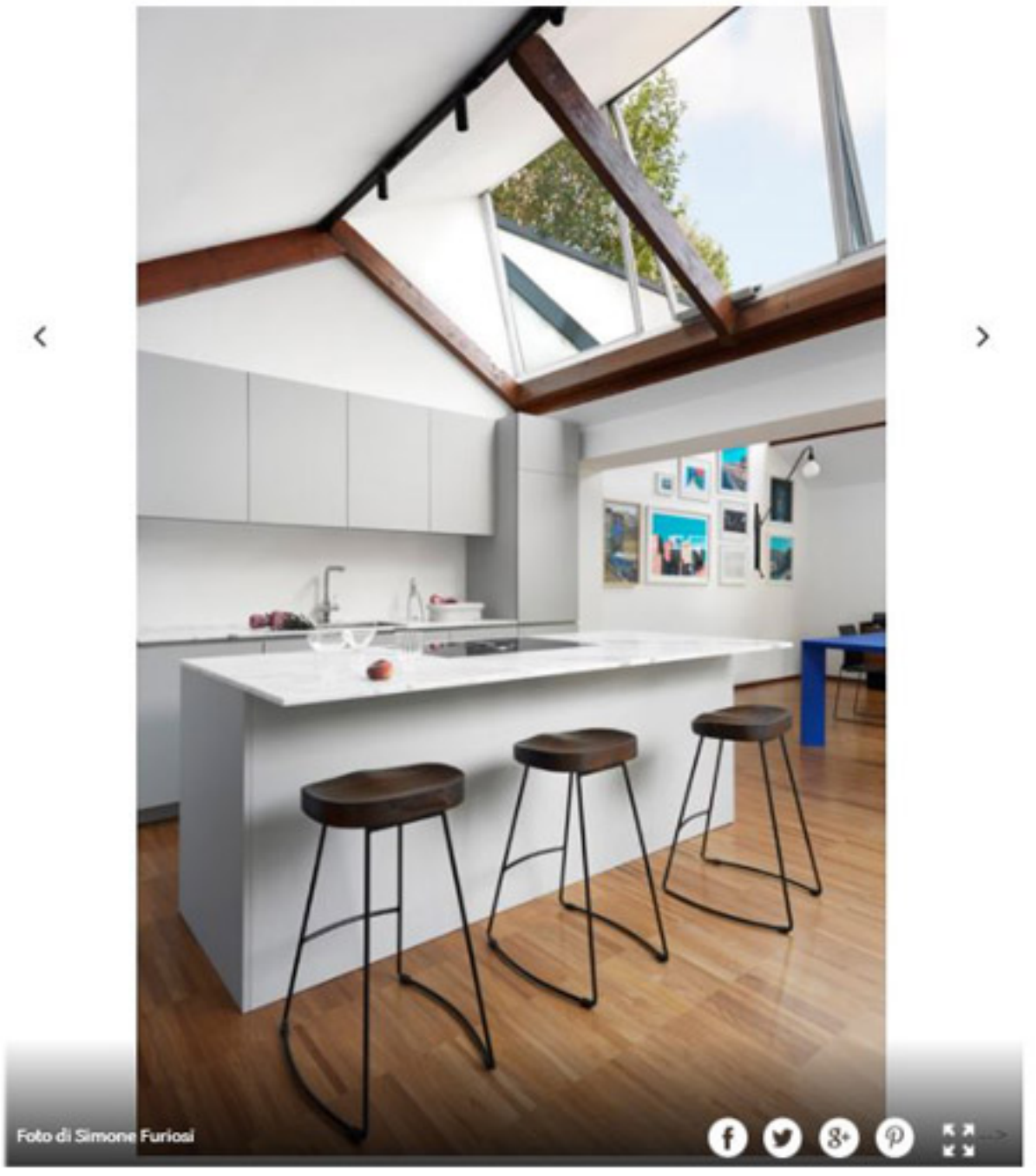
3 / 23

Si tratta di un vecchio opificio, riconvertito ad uso abitativo già negli Anni '90.



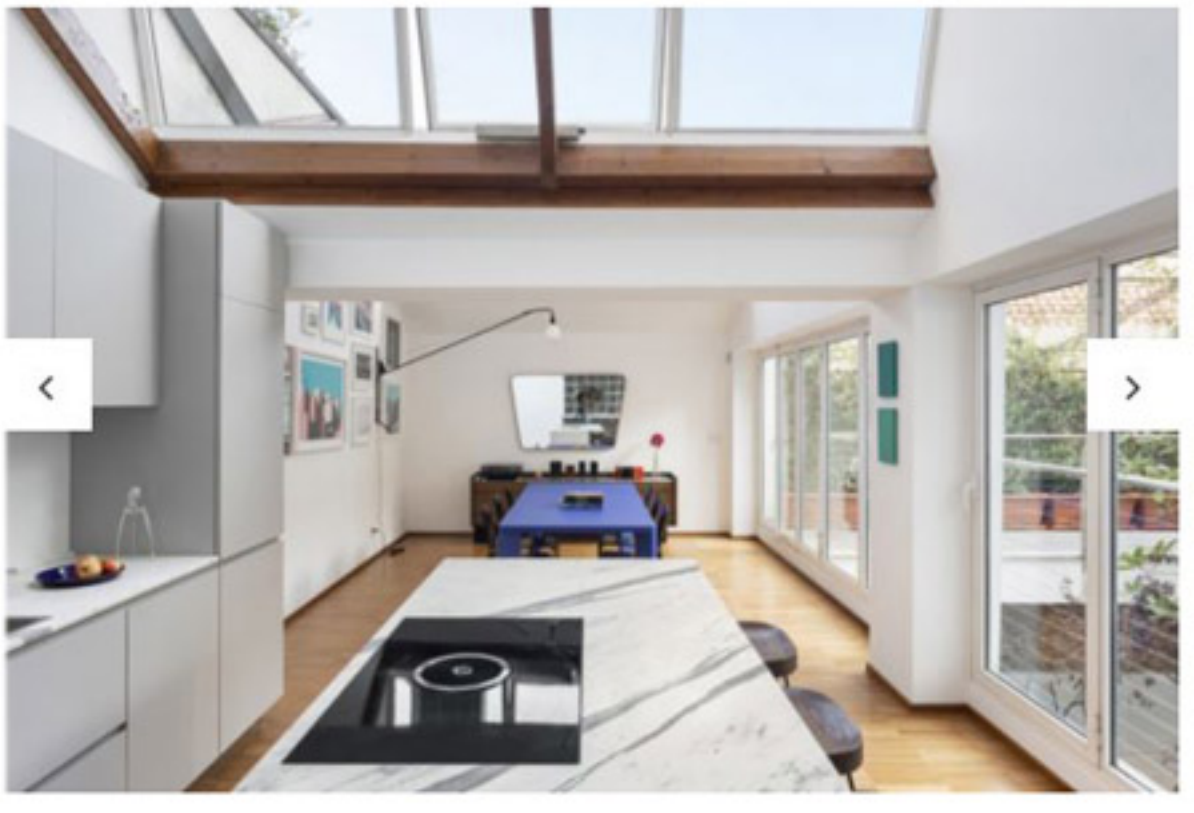
4 / 23

Grazie alle facciate quasi completamente vetrate gli interni sono luminosissimi.



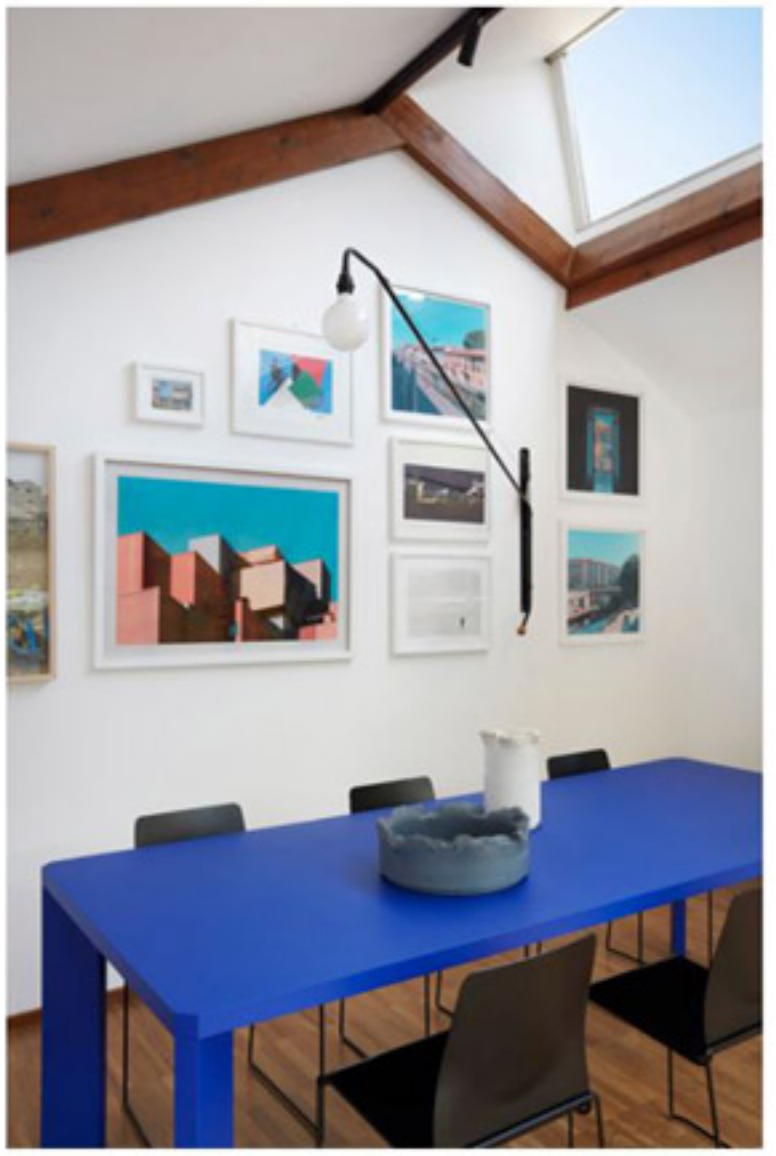
5 / 23

La cucina con isola centrale. Sgabelli alti di Cult Furniture.



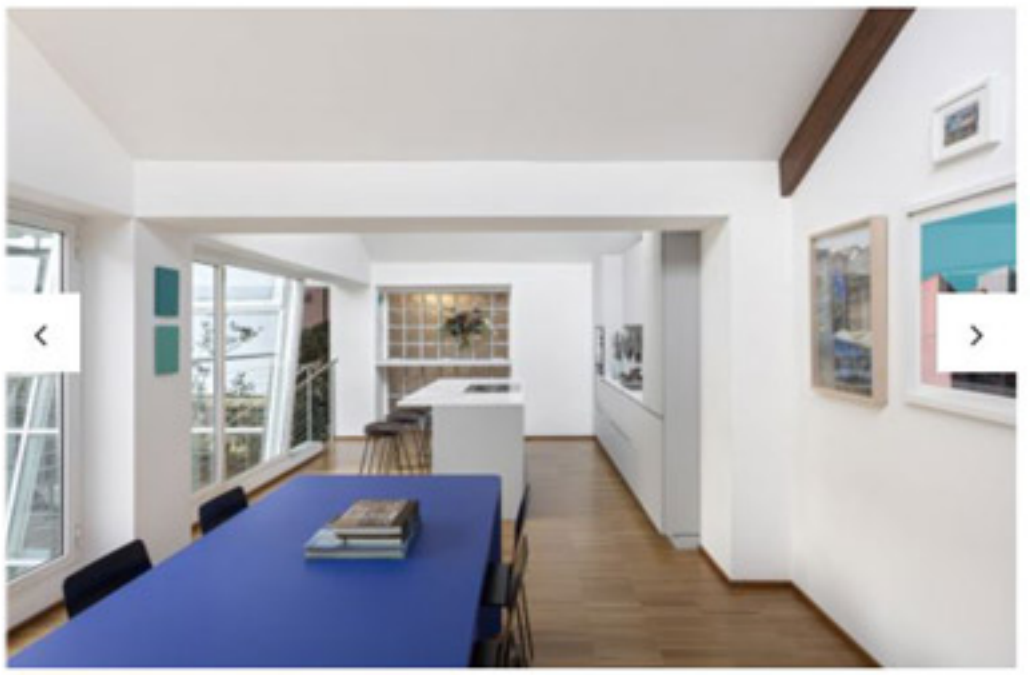
6 / 23

La cucina con piano in marmo è stata realizzata su disegno di Selina da Adrastea.



7 / 23

Tavolo da pranzo di Miniforms; il colore è customizzato e non rientra tra quelli a catalogo. Lampada a parete Pivotage di Vitra design Antonio Citterio.
Chiudi



8 / 23

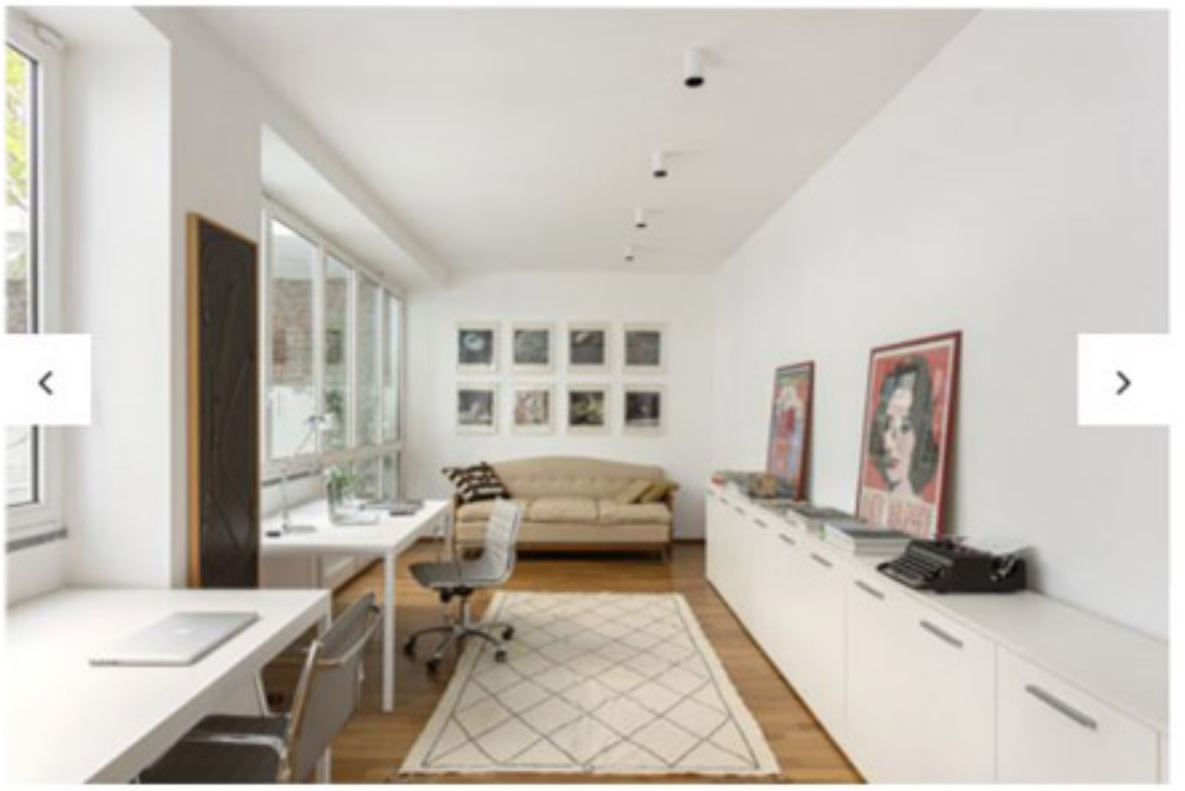
Cucina e zona pranzo sono comunicanti.

9 / 23

Il bagno degli ospiti, audace nel suo nero e fucsia. Carta da parati Teatro di Fornasetti. Specchio vintage a parete.

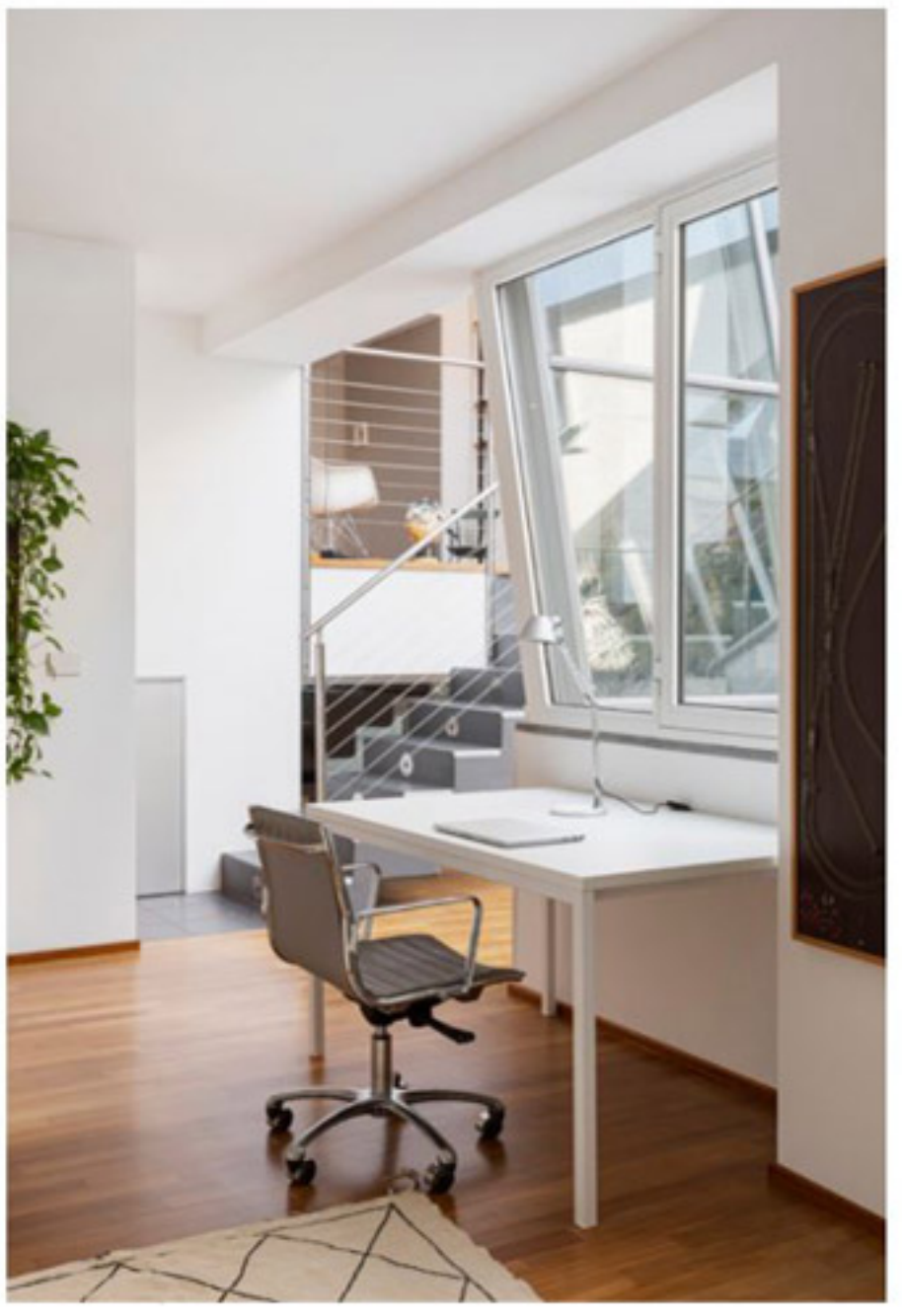
10 / 23

Il salotto con divani Togo di Ligne Roset in viola e carta da parati Hermes con illustrazione di Kevin Lucbert.



11 / 23

Lo studio con ben due postazioni home office. Sul fondo, divano letto vintage della nonna di Selina.



12 / 23

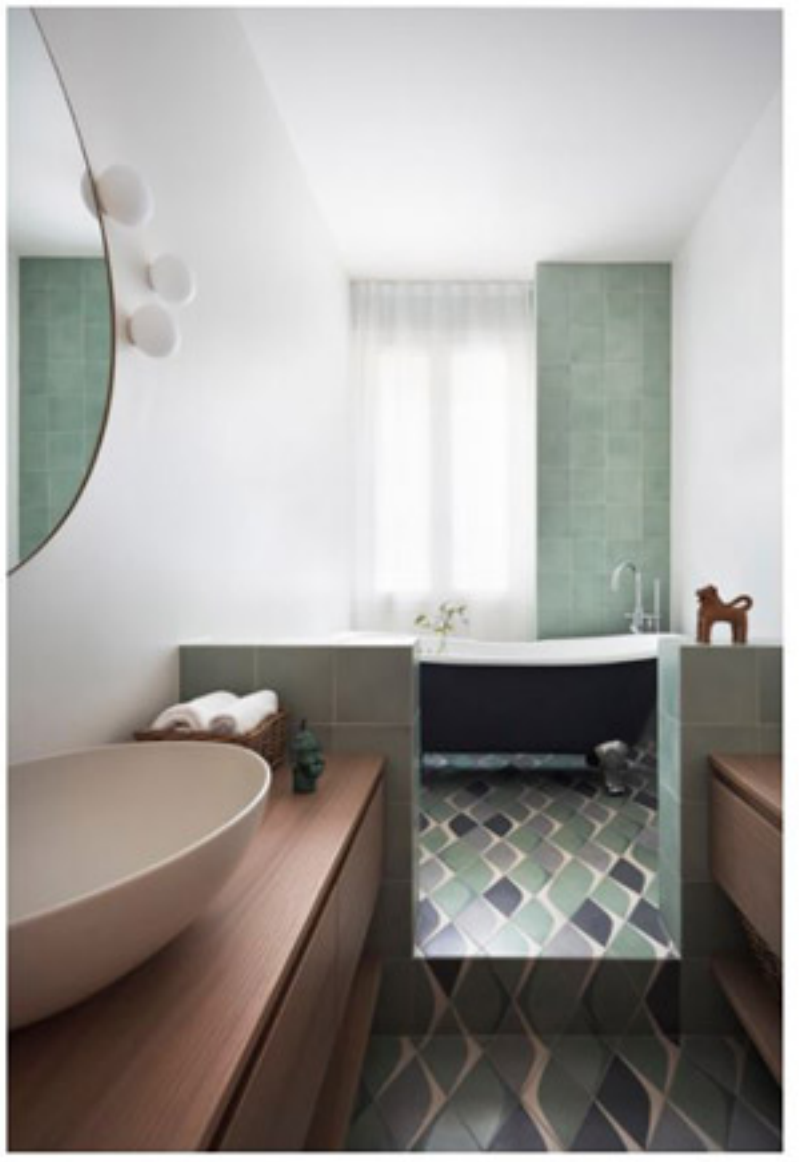
Scrivania di Arredo Ufficio. Sedia di Vitra.

13 / 23

La camera matrimoniale con letto Soho di Berto Salotti.

14 / 23

Come comodini, mobiletti Componibili Kartell, un classico firmato da Anna Castelli Ferreri. Senza tempo anche Lampadina di Flos, ideata da Achille Castiglioni nel 1972.
Chiudi



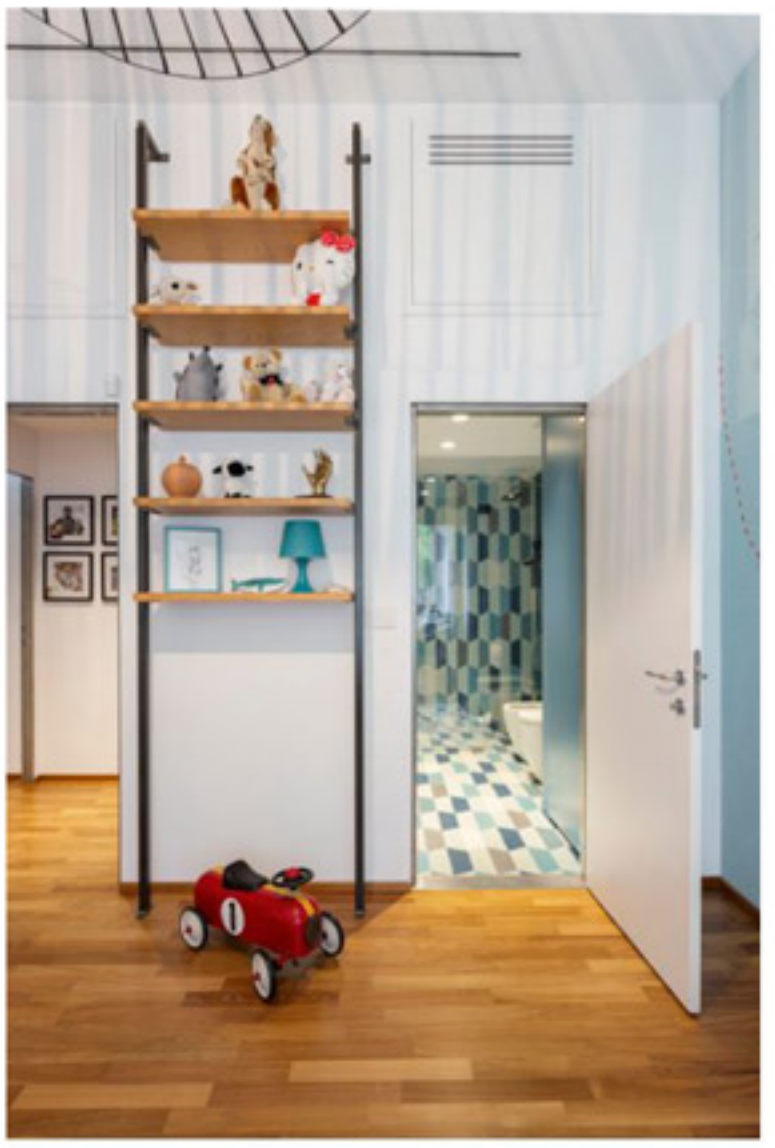
15 / 23

Il bagno padronale con vasca freestanding Devon&Devon. A parete, lampade Dioscuri d Artemide.

16 / 23

La camera dei bimbi. Sul tappeto berbero, Eames Elephant di Vitra e seduta Rabbit di Queeboo, design Roberto Giovannoni. Letto Ikea.

Chiudi



17 / 23

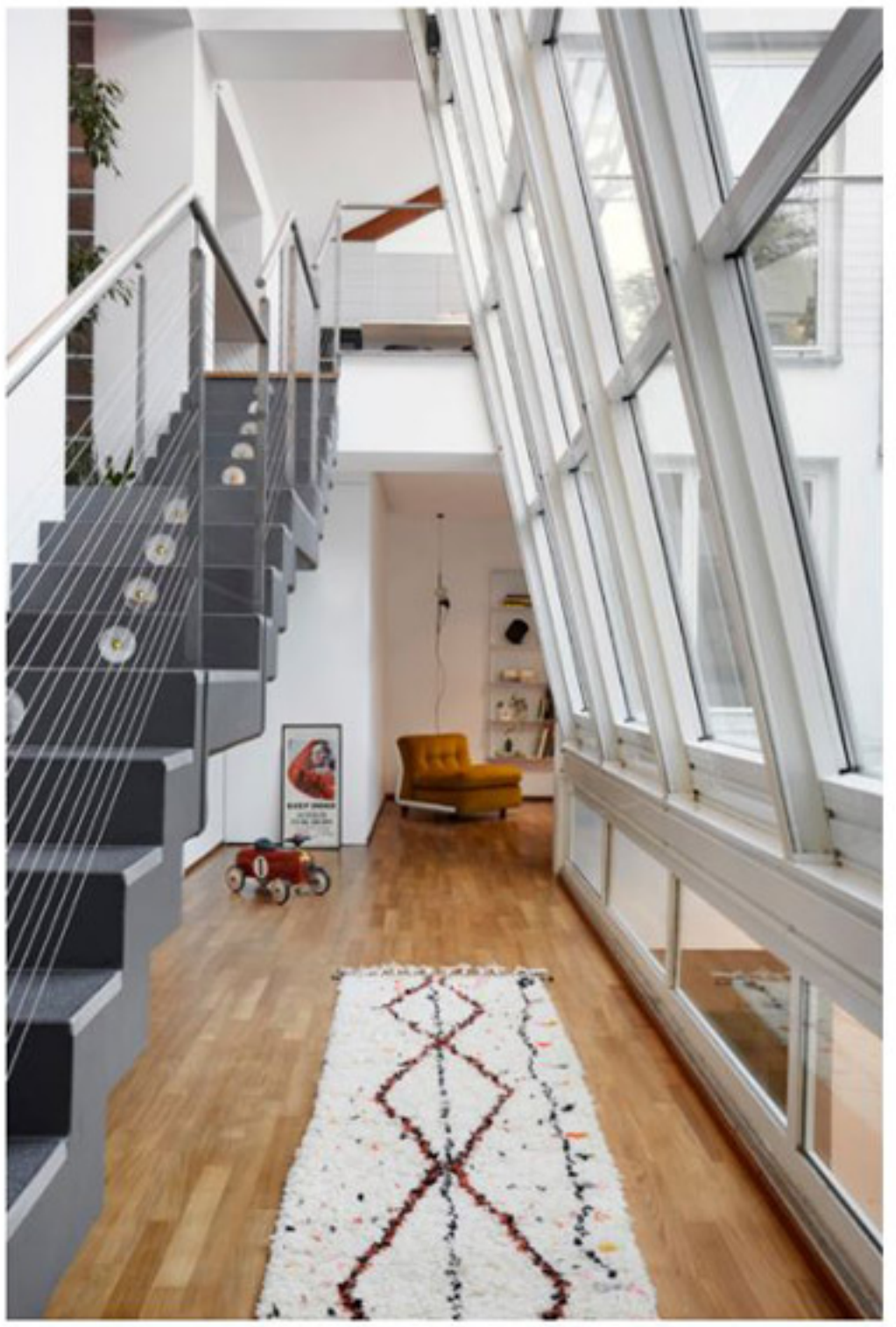
Il bagno ensuite, con cementine serie Pop di Ham Design. Libreria su disegno

18 / 23

Carta da parati London Art. Lettino Ikea.

19 / 23

Nel bagno dei bambini sanitari e lavabo della linea Smile di Ceramica Cielo.



20 / 23

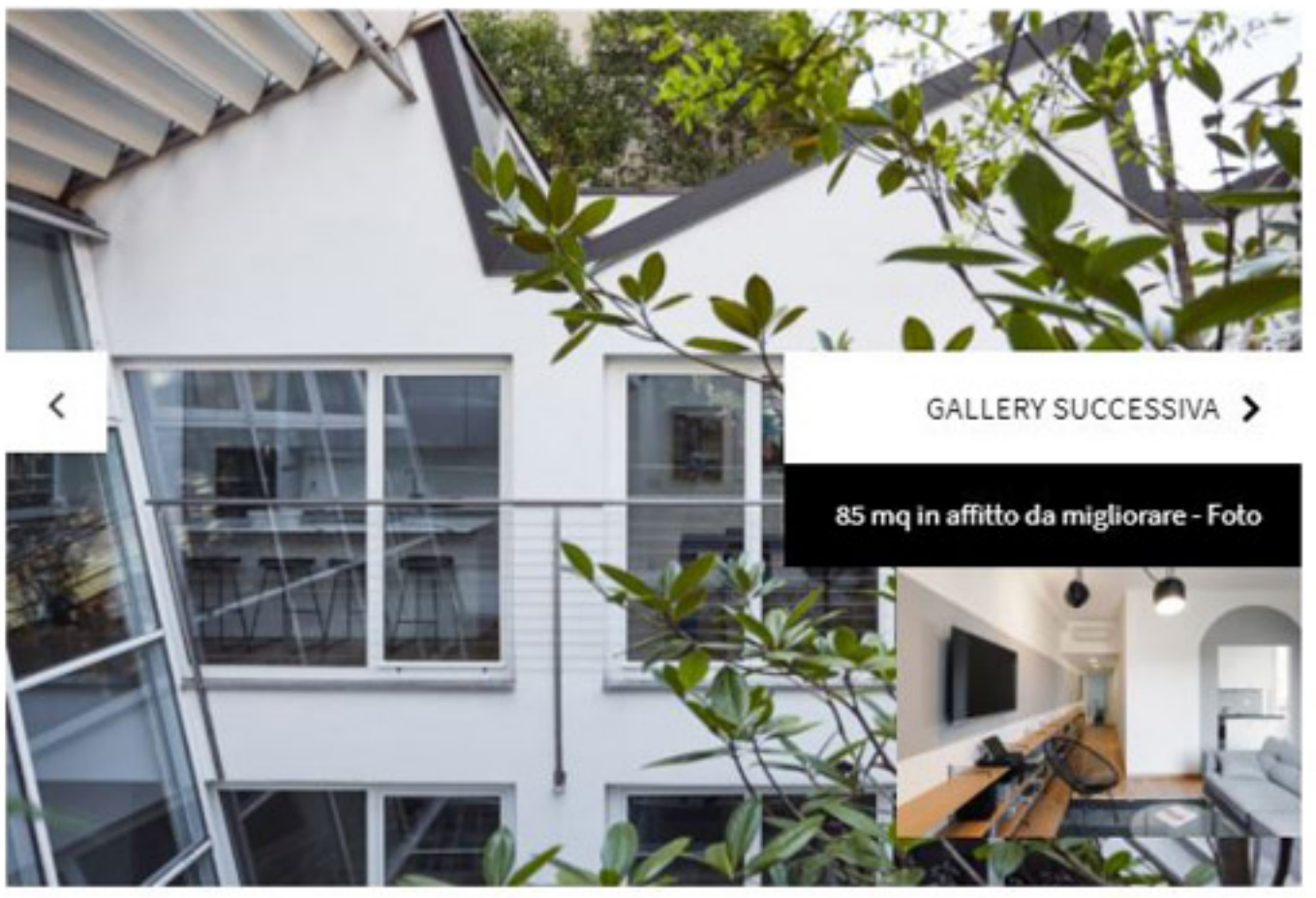
La scala che unisce i livelli.

21 / 23

L'impianto di Cescolina² è quello di una domus romana, con patio centrale.

22 / 23

Una vista notturna.



23 / 23

Tutte le finestre si aprono in direzione del cortile privato.